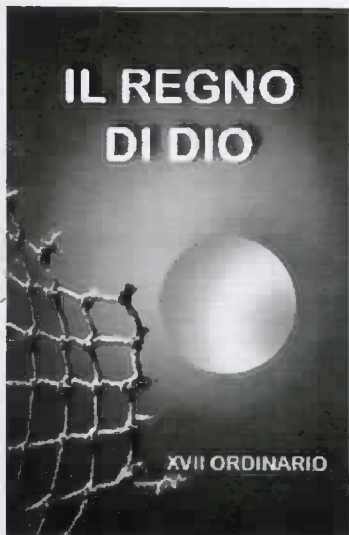


Sussidio di preghiera della Diocesi di Imola per tutti coloro che vogliono impegnarsi a pregare per le vocazioni - Luglio 2014



“Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo”

Introduzione alla Preghiera

In questo mese di Luglio la Chiesa ci riconduce nel tempo Ordinario, tempo di speranza, tempo per stare con Gesù nel quotidiano, e con Lui vivere ogni giorno da veri discepoli.

La liturgia ci fa incontrare Gesù come vero Maestro, che attraverso le parabole ci rivela il Mistero del Regno.

Mettiamoci perciò in ascolto della Sua Parola, e lasciamoci ammaestrare dal suo insegnamento.

Il Regno pensato da Gesù è come il seme, che, il seminatore getta nella terra, quel seme è la Parola stessa di Gesù che viene posta nel cuore degli uomini e va accolta perché produca frutto, frutti di Amore, pace, sensibilità, perdono, capacità di donarsi.

Il Regno è presente e cresce assieme ad un altro regno (l'anti-regno-la zizzania) ed è necessaria molta pazienza e lotta per discernere sempre il bene dal male.

Il regno sembra piccolo come il granello di senape, ma è destinato a crescere, ed ha una forza invisibile che trasforma la realtà (lievito).

Il Regno, dice Gesù, è come un tesoro nascosto, ed è qualcosa di prezioso come la perla e per possederlo esige il nostro impegno, la rinuncia ai beni di questo mondo, e una ricerca continua per poterlo incontrare.

Infine, il regno dei cieli è come una rete gettata in mare che raccoglie ogni tipo di pesce, cioè il regno è offerto a tutti.

Preghiamo perché Gesù renda il nostro cuore docile alla sua Parola e perché tanti giovani possano ancora oggi essere disponibili a donare la propria vita a causa del Regno dei Cieli.

Preghiera

O Padre, fonte di sapienza, che ci hai rivelato in Cristo il tesoro nascosto e la perla preziosa, concedi a noi il discernimento dello Spirito, perché sappiamo apprezzare fra le cose del mondo il valore inestimabile del tuo regno, pronti ad ogni rinuncia per l'acquisto del tuo dono.

Crea in noi, Signore, il silenzio per ascoltare la tua voce, penetra nei nostri cuori con la tua Parola, perché alla luce della tua sapienza, possiamo valutare le cose terrene ed eterne, e diventare liberi e poveri per il tuo regno, testimoniando al mondo che tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di fraternità, di giustizia e di pace. Amen.

Dal vangelo secondo Matteo 13, 44-52



In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi.

Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.

Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è

simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

Breve commento al Vangelo

Il vangelo che meditiamo ci parla del regno dei cieli, come un tesoro che viene trovato nel campo e come una perla preziosa che viene acquistata.

La prima parabola ha per protagonista un povero contadino che lavora nel campo del suo padrone; arando gli capita di scoprire un **tesoro** sottoterra.

"Va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo".

Nella seconda parabola, è invece un ricco mercante, che va in cerca di perle preziose. Anche lui: **"trovata una perla di grande valore "va, vende tutti i suoi averi e la compra"**.

Questa parabola, oltre a mettere in evidenza, la preziosità del Regno, ne mostra anche la bellezza incomparabile, e ne sottolinea la ricerca.

Il Regno di Dio si rivela in Gesù, ed "è Lui il Regno", (diceva Origene), è Lui il valore inestimabile che va "cercato" senza tregua.

Gesù, è il seme buono, la Parola che il Padre semina nel campo del mondo e che ha la capacità di trasformarlo dal di dentro, con la forza intrinseca del granellino di senapa e del pizzico di lievito.

Gesù, è il tesoro nascosto e la perla preziosa da ricercare e da preferire a qualsiasi altro valore, facendo spazio a Lui, e solo a Lui.

Il Regno è la vocazione di consacrazione; è la missione da portare ai popoli che ancora non conoscono Cristo; è la fedeltà all'amore familiare; è un progetto di bene da realizzare; è la sapienza del cuore.

Per tale valore supremo; I martiri hanno dato la vita, i missionari lasciano la famiglia e la patria, il cristiano rinuncia a tante cose.

Ci doni il Signore, che ci ha "chiamati secondo il suo disegno" la grazia di amarlo, di deciderci per Lui, e per il suo Regno,

La terza parabola quella della rete gettata in mare vuole ricordarci l'azione missionaria della Chiesa: il mare è il mondo presente, e la rete è l'annuncio del Vangelo.

Ci aiuti il Signore a distinguere i veri valori dai falsi valori. I veri valori sono il tesoro, la perla i pesci buoni. I falsi valori sono gli scarti dei pesci immangiabili, simbolo delle cose inutili che appesantiscono il cuore e ci allontanano da Dio. *Aiutaci, Signore, a scoprire TE, nostro tesoro, nel*

Preghiera di supplica

Come il mercante cerca la perla preziosa, noi abbiamo bisogno di cercare Dio. Chiediamogli grazia e misericordia per noi e i nostri cari, per la perseveranza nella fede e nella vocazione di ciascuno.

Signore Gesù, Tu sei il tesoro dei nostri cuori e la fonte della nostra gioia

...Rendi la Chiesa forte e instancabile nell'annuncio del tuo Regno ...

Le comunità religiose diano testimonianza di vita evangelica ...

I cristiani testimonino Cristo e la gioia del Vangelo ...

I giovani si aprano a Dio e al significato profondo della loro vita ...

Le nostre famiglie siano santificate dal tuo amore ...

I Sacerdoti abbiano un forte intuito pastorale ...

Preghiera Vocazionale

Signore Gesù, Pastore Buono, che hai offerto la tua vita affinché tutti abbiano la vita, dona a noi, comunità credente sparsa in tutto il mondo, l'abbondanza della tua vita e rendici capaci di testimoniarla e di comunicarla agli altri.

Signore Gesù, dona l'abbondanza della tua vita a tutte le persone consacrate a te per il servizio della Chiesa, rendile felici nella loro donazione, infaticabili nel loro ministero, generose nel loro sacrificio; e il loro esempio apra altri cuori a sentire e seguire la tua chiamata.

Signore Gesù, dona l'abbondanza della tua vita alle famiglie cristiane, affinché siano ferventi nella fede e nel servizio alle comunità cristiane, favorendo così il sorgere e lo svilupparsi di nuove vocazioni consacrate.

Signore Gesù, dona l'abbondanza della tua vita a tutte le persone, particolarmente ai giovani e alle giovani che chiami al tuo servizio; illumina le scelte; aiutale nelle difficoltà; sostienile nella fedeltà; rendile pronte e coraggiose nell'offrire la loro vita, secondo il tuo esempio, affinché altri abbiano la vita. Amen. *(Giovanni Paolo II)*

Il 26 luglio, la Chiesa fa memoria dei Santi Gioachino e Anna, genitori della Beata Vergine Maria, e nonni di Gesù.

Ricordiamo le parole di Papa Francesco ai nonni:

"I nonni continuino ad essere testimoni di unità, di valori fondati sulla fedeltà ad un unico amore che genera la fede e la gioia di vivere".